



Da Wolf Haus un test esclusivo: le case in legno NON bruciano!

pag 20-21

guida **edilizia**.it

Il Portale dell'Edilizia Professionale

www.guidaedilizia.it

pag 3



Brianza Plastica

pag 16

FUTURE BUILD 2014

Un appuntamento da non perdere

Riqualificazione energetica e smart city i temi in primo piano nell'importante manifestazione di Fiere di Parma
pag 12-13



Tabloid
www.prodottiemercato.it

Anno VI - n° 6 - Ottobre 2013

Prodotti & Mercato

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio Energetico

Piano città: il punto di Ance sullo stato di attuazione

È trascorso quasi un anno dalla messa in opera del Piano nazionale per città con il quale il Governo ha stanziato risorse pari a circa 318 milioni di euro. Per fare il punto della situazione, l'Ance ritiene utile indicare brevemente le ultime tappe della fase istruttoria.

- Ottobre 2012 - gennaio 2013: l'ANCI, terminata la prima selezione ha inoltrato le candidature ricevute alla Cabina di regia che previa verifica...
pag 2



pag 8



pag 23



pag 5



pag 16-17



pag 7

Stati Generali della Green Economy



pag 6

Anie Energia: dai sistemi di accumulo risparmi per oltre 500 milioni di euro

In un momento delicato per il comparto del fotovoltaico come l'attuale, l'adozione dei sistemi di accumulo per gli impianti residenziali appare come una valida opportunità di far crescere ulteriormente il fotovoltaico...

pag 2



RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA: L'APPUNTAMENTO È A PARMA

visita il sito www.futurebuild.it



FUTURE BUILD
EXPO 2014
SALONE DELLA SOSTENIBILITÀ

13/16 FEBBRAIO 2014

QUARTIERE FIERISTICO



Piano città: il punto di Ance sullo stato di attuazione

È in corso la definizione delle convenzioni.



È trascorso quasi un anno dalla messa in opera del Piano nazionale per città con il quale il Governo ha stanziato risorse pari a circa 318 milioni di euro. Per fare il punto della situazione, l'Ance ritiene utile indicare brevemente le ultime tappe della fase istruttoria.

- **Ottobre 2012** - gennaio 2013: l'ANCI, terminata la prima selezione ha inoltrato le candidature ricevute alla Cabina di regia che previa verifica della disponibilità di investimenti ed apporti dei soggetti interessati, ha selezionato le proposte graduandole secondo la priorità sulla base di criteri predeterminati. Una volta selezionate le proposte ritenute idonee, la Cabina di regia ha individuato le risorse finanziarie attivabili, tenendo conto delle disponibilità ad investire formalizzate dai componenti della stessa Cabina o altri soggetti pubblici o privati. Sono stati circa 450i progetti complessivamente inviati dai Comuni ma di questi ne sono stati selezionati solo 28 per un valore di investimenti attivabili di circa 4,4 miliardi di euro, tra fondi pubblici e privati. Nella selezione si sono privilegiate le proposte capaci di generare un maggior volume di investimenti per interventi velocemente cantierabili.

- **Febbraio 2013** - giugno 2013: sottoscrizione dei contratti di valorizzazione urbana (CVU) tra MIT e Comuni per regolamentare gli impegni dei vari soggetti pubblici e privati, prevedendo anche la revoca dei finanziamenti in caso di inerzia realizzativa. L'insieme dei CVU costituisce il piano nazionale per le città.

- **Agosto 2013** - settembre 2013: firma delle prime convenzioni attuative (Potenza, Matera, Eboli) con le quali sono regolati i rapporti tra MIT e singoli Comuni in relazione al finanziamento per la realizzazione degli interventi ammessi ad usufruirne. L'erogazione del finanziamento, suddiviso per singoli interventi, avverrà nelle seguenti 5 tranche: 5% alla consegna del cantiere; tre quote

da 30% rispettivamente allo stato di avanzamento lavori (del 30%, del 60% e del 100%) e il restante 5% al collaudo. Tale modalità di erogazione delle risorse è stata peraltro contestata proprio dall'ANCI in una lettera aperta al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nella quale si chiede quanto prima un confronto tecnico e una modifica al testo delle convenzioni anche in considerazione del ripristino dell'anticipazione per l'esecuzione delle opere pubbliche previsto dal DL n. 69/2013 (cd. Decreto del fare) e della necessità per i comuni del rispetto del patto di stabilità' con le conseguenti difficoltà a reperire le necessarie risorse.

- **Agosto 2013** - Decreto Fare n. 69/2013: l'articolo 9, comma 3-bis prevede la possibilità di rifinanziare il Piano città con i fondi strutturali 2007-2013 non utilizzati. A questo fine, la norma prevede una rapida analisi e selezione da parte dei ministeri competenti dei progetti già presentati alla Cabina di Regia del Piano città.

- **5 Ottobre 2013** - rappresenta, in teoria, la nuova scadenza entro la quale i Comuni dovrebbero inviare alla Cabina di regia nuove candidature per accedere ai finanziamenti "disponibili" che però per il 2013 non sono stati individuati. Finora, peraltro, gli interventi selezionati hanno interessato modeste opere di riqualificazione e sono stati, quindi, ben lontani dall'intenzione iniziale del piano che voleva rappresentare una opportunità per avviare un processo di riqualificazione delle aree urbane nonché un meccanismo per moltiplicare l'investimento pubblico e rilanciare il settore delle costruzioni.

OICE: dati sugli appalti pubblici di ingegneria e architettura

I due mesi estivi, luglio e agosto, segnano un +2,6% rispetto agli stessi mesi del 2012, questo nonostante il cattivo risultato di agosto, -40,9% su agosto 2012. I primi otto mesi del 2013 si chiudono con un -13,9% sullo stesso periodo del 2012. Questi in estrema sintesi i dati aggiornati al 31 agosto 2013 dell'osservatorio OICE-Informatel.

Anie Energia: dai sistemi di accumulo risparmi per oltre 500 milioni di euro

In un momento delicato per il comparto del fotovoltaico come l'attuale, l'adozione dei sistemi di accumulo per gli impianti residenziali appare come una valida opportunità di far crescere ulteriormente il fotovoltaico domestico anche dopo la chiusura del Quinto Conto Energia facilitando il raggiungimento della grid parity. Inoltre, il costo delle batterie scenderà del 50% nei prossimi 3/5 anni, permettendo una più capillare diffusione.

Nello studio, ANIE Energia ha calcolato dettagliatamente i benefici di sistema, sulla base di uno scenario di penetrazione dei sistemi di accumulo del 20% (ovvero 5 milioni di impianti fo-

tovoltaici a fronte dei 25 milioni di famiglie italiane). Il risparmio maggiore deriverebbe dalla riduzione dell'energia tagliata a causa di overgeneration quantificata in 234,4 milioni di euro, subito seguito dai 147,1 milioni risparmiati dalla riduzione di capacità termoelettrica derivante dal livellamento del picco di domanda serale di energia. Si aggira intorno a 72,8 milioni invece il taglio dei costi derivanti dall'investment deferral sulla rete di distribuzione dovuta alla riduzione della potenza richiesta, senza contare poi il risparmio generato dalla riduzione delle perdite di rete (quantificato in 17,4 milioni) e dalla diminuzione delle emissioni di CO2 (43,1 milioni).

PM Tabloid

Bimestrale di informazione tecnica a distribuzione gratuita per i settori: Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio energetico

Direttore Responsabile:
Ing. Sebastiano Magistro

Registrazione Tribunale di Milano
29/09/2008 N° 573

Numero sfogliabile e scaricabile da:
prodottimercato.it
guidaedilizia.it
guidaenergia.it

Redazione e pubblicità:
Ediservice Group Srl - Corso Italia 2
21013 - Gallarate
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913
e-mail: info@ediservicegroup.it
web: www.ediservicegroup.it

Stampa:
San Biagio Stampa Spa
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI
16162 Genova
Anno VI - N°6 - Ottobre 2013



- > edilizia
- > architettura
- > costruzioni
- > impiantistica
- > territorio

guida **edilizia** .it
Il portale per l'edilizia professionale



il tuo web marketing professionale
con www.GuidaEdilizia.it



PER OTTIMIZZARE
LA VISIBILITÀ SUL WEB

- > Schede azienda e schede prodotto

- > Newsletter - DEM

- > Video-presentazioni

- > Banner digitali

- > e-book multimediali

- > Focus tecnici

RICHIEDI INFO: tel. 0331 786911 info@guidaedilizia.it

Publisher: EdiserviceGroup - www.ediservicegroup.it

Le dieci proposte del Cnappc per semplificazione e Rigenerazione urbana sostenibile

Superamento del vecchio Piano regolatore in favore del Piano di gestione del territorio e degli 8 mila regolamenti edilizi, uno per Comune, vera e propria aberrazione culturale e normativa tutta nazionale; istituire le Agenzie di semplificazione degli architetti che, in regime di certificazione, aiutino i professionisti a verificare i progetti e la compatibilità normativa; annullare e ridurre gli oneri sulle attività di Riuso di edifici, non vincolati, che vengano radicalmente recuperati

o sostituiti; procedere alla liberalizzazione delle destinazioni d'uso contestualmente alla decisione di mettere il patrimonio pubblico sul mercato, essendo altamente improbabile che qualcuno intenda comprare, tout court, una caserma o un ospedale dismessi.

E, ancora: partecipazione obbligatoria alle conferenze di servizi - telematiche e asincrone - di tutti i soggetti e enti pubblici, comprese le Soprintendenze; impegno per una maggiore certezza del diritto - una

"Siamo finiti in un labirinto regolamentare - spiega il Consiglio Nazionale degli Architetti - nel quale sono state seppellite anche norme innovative, affossate dalla sovra regolamentazione"



delle cause maggiori di fuga degli investitori e del piccolo abusivismo - attraverso la pubblicità dei progetti e con date certe per obiettare; pubblicazione di Linee Guida nazionali antincendio da parte del Ministero degli Interni.

Queste - in sintesi - le proposte che il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e conservatori ha consegnato al Viceministro delle Infrastrutture, Vincenzo De Luca in tema di semplificazione, Riuso del patrimonio edilizio esistente e per promuovere lo snellimento amministrativo in materia di urbanistica, edilizia e ambiente.

Per il Consiglio Nazionale "è urgente uscire dal paradosso, tipicamente italiano, che vede il nostro Paese essere quello, a livello europeo, che ha la maggiore quantità di regole che riguardano l'edilizia la tutela del territorio. Ciò rappresenta emblematicamente, l'incapacità di queste norme di tutelare, ed ancor più di promuovere, la qualità dei territori, l'attenzione e la cura degli spazi pubblici e dei monumenti, impedendo, di fatto, qualsiasi progetto strategico realizzabile per le città, il paesaggio e per l'ambiente".

"Siamo finiti in un vero e proprio labirinto regolamentare - spiega il Consiglio Nazionale - nel quale sono

state seppellite anche alcune norme potenzialmente innovative quando furono varate, ma che sono state affossate dalla sovra regolamentazione, con il risultato di impedire la buona architettura, mortificando il progetto, di allontanare gli investitori e di creare le condizioni per il malaffare".

"Ora è tempo di intervenire - continua - per una semplificazione vera, che crei le premesse perché gli interventi di trasformazione del territorio e degli edifici siano fatti sulla base di regole chiare, tempi certi e assunzioni di responsabilità da parte del settore pubblico, così come dei privati. Le nostre non sono proposte astratte dal contesto, ma sono consapevolmente mirate a perseguire una strategia di Rigenerazione Urbana Sostenibile, per ridurre il consumo del suolo e incentivare il riuso di ciò che già esiste, risparmiando energia e aumentando il comfort abitativo".

"Serve - concludono gli architetti - un'accelerazione dei programmi di Riuso, comunque definiti anche dalla legislazione regionale, che hanno per oggetto la valorizzazione dei tessuti urbani degradati anche sotto il profilo ambientale, energetico e della sicurezza. Per realizzarli è necessario aggiornare strumenti già esistenti, come l'accordo di programma e il corso di progettazione e realizzazione urbana".

Macchine da costruzione: ripresa prevista per il 2015

La situazione di impasse riguarda tutta l'Europa, ma in Italia è particolarmente grave: solo verso la metà del prossimo anno è attesa una sia pure modesta inversione di tendenza.



Rimane difficile la situazione del mercato delle macchine da costruzione non solo in Italia. Secondo i dati raccolti dal CECE, in Europa le vendite hanno segnato, nel primo quadrimestre dell'anno un calo importante in tutti i Paesi mediterranei (Portogallo, Spagna, Italia e Grecia) mentre nel resto del Continente la situazione è stata leggermente migliore. L'outlook per il resto dell'anno non è positivo e la ripresa delle vendite nei mesi estivi difficilmente bilancerà la frenata degli ultimi mesi del 2012 e dei primi mesi di quest'anno. Anche Euroconstruct rivede al ribasso le previsioni per il 2013, con un calo previsto per il 2013 del 3% (prima era del 2,5%) e aspettative per il 2014 di una crescita appena dello 0,5% che nel 2015 potrebbe salire al 1,7%.

La situazione italiana, però, mostra delle difficoltà maggiori: la reces-

sione dell'edilizia non sembra toccare il fondo e solo verso la metà del prossimo anno è attesa una sia pure modesta inversione di tendenza. C'è molta attesa nel vedere che effetti potrà davvero garantire il "Decreto del Fare" appena varato dal Governo, e le imprese, almeno quelle che si occupano di edilizia residenziale, si augurano che la conferma degli incentivi fiscali alla ristrutturazione possa dare una boccata d'ossigeno al mercato.

Più difficile, almeno in tempi brevi, lo sblocco delle opere pubbliche: qui l'allentamento dei vincoli di bilancio a livello comunitario apre qualche timido segnale di speranza.

Novità su mancato rilascio del permesso di costruire e risarcimento del danno



a causa dell'intervenuta approvazione del Piano di assetto idrogeologico che vietava l'edificazione.

I giudici hanno accolto la domanda di risarcimento del danno nei confronti del comune, basandola sulle seguenti motivazioni: - sussistenza di un provvedimento illegittimo di diniego del titolo edilizio al quale una volta annullato ha fatto seguito un nuovo provvedimento negativo; - sussistenza del comportamento colposo del comune che ha reiterato le proprie argomentazioni e i provvedimenti di diniego anche successivamente alla prima pronuncia del TAR.

Con la sentenza 1073 del 21 agosto 2013, informa l'Ance, il TAR Veneto ha riconosciuto il diritto al risarcimento del danno ad un privato che si era visto negare il rilascio del permesso di costruire da parte del comune ma, una volta annullato dal giudice il provvedimento di diniego e a fronte di una nuova richiesta, non aveva potuto ottenere il titolo abilitativo edilizio

L'entità del risarcimento a favore del

Il TAR Veneto ha stabilito che se il comune nega illegittimamente il titolo abilitativo edilizio e successivamente interviene una normativa che ne impedisce il rilascio, al privato spetta il risarcimento

privato è stata quantificata dal TAR, quanto al "danno emergente", nella misura pari alle fatture pagate al professionista per la progettazione dell'edificio, mentre il "lucro cessante" ossia il mancato guadagno, relativo alla mancata redditività e al deprezzamento del terreno, è stato determinato, secondo l'orientamen-

to prevalente della giurisprudenza (Consiglio di Stato, sez. IV, 24 dicembre 2008, n. 6538), sulla base alla differenza del valore dell'area fra il momento del diniego illegittimo del titolo edilizio e il momento dell'approvazione della nuova normativa urbanistica che ne impedisce successivamente il rilascio.

» Prestazione, efficienza e design ...



... Questo è ciò che noi chiamiamo „Technik für Ideen“



Progettazione e costruzione nel segno della libertà nel design. Le idee si trasformano in edifici reali. Con il nostro know-how, con prodotti ad alte prestazioni di tecnologia tedesca e con il nostro servizio personalizzato, vi sosteniamo durante il progetto dal primo schizzo alla realizzazione finale.

Dopo il successo delle nostre soluzioni personalizzate potete scoprire la più performante e completa gamma dei sistemi WICONA dedicata a tutte le applicazioni in alluminio per facciate e coperture vetrate, porte e finestre.

Qui potete trovare la tecnologia per le vostre idee:

www.wicona.it
wicona@wicona.it



WICONA
TECNOLOGIA PER LE VOSTRE IDEE

Stati Generali della Green Economy: da Regioni ed Enti un piano verde per l'Italia

Regioni ed Enti locali protagonisti di un grande "Piano Verde" per rilanciare l'Italia che si articola agendo lungo tre direttrici: le città, veri e propri laboratori di esperimenti in green economy; la valorizzazione del territorio; l'uso efficiente delle risorse. Proprio a "Regioni ed Enti Locali per la green economy" è dedicata la decima e ultima Assemblea programmatica nazionale in preparazione degli Stati Generali della Green Economy, l'evento, organizzato dal Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico e con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, che avrà luogo il 6 e 7 novembre prossimi a Rimini nell'ambito di Ecomondo.

Il tessuto industriale italiano, indirizzato principalmente sulla qualità, ha già colto il vento della green economy, 360.000 aziende (il 23% negli ultimi tre anni hanno, infatti, investito in tecnologie green e 240.000 posti di lavoro (il 38% delle assunzioni del 2012) sono stati creati da imprese della green economy. Proprio per cogliere questo vento a favore, Regioni ed Enti locali hanno presentato all'Assemblea un documento programmatico che individua un percorso scandito in 5 punti.

"La green economy - ha osservato il coordinatore del gruppo di lavoro, Gian Carlo Muzzarelli - è un processo complesso che non rappresenta solo il passaggio da un'economia tradizionale a un'economia più verde, ma presuppone un cambiamento radicale nella struttura, nella cultura e nelle pratiche che caratterizzano la società. E questo cambiamento sarà tanto più radicale quanto più potrà essere generato dal territorio e dalle comunità locali che interpretano più velocemente e più capillarmente i bisogni di una società in evoluzione".

Ecco le cinque tappe di questa roadmap tracciata dal gruppo di lavoro delle Regioni e dagli Enti Locali:

1 - Programmazione dei Fondi strutturali per sviluppare l'innovazione nelle imprese e nei territori. Per rafforzare un percorso verde dei Fondi, il documento propone tra l'al-



Le direttrici del Piano sono tre: le città, veri e propri laboratori di esperimenti in green economy; la valorizzazione del territorio; l'uso efficiente delle risorse

tro che le Regioni convergano nel proporre misure coordinate a livello nazionale sulla green economy per fare massa critica.

2 - Mercati verdi pubblici e privati

Nel 2010 la spesa della PA per acquisto di prodotti e servizi ammontava al 16,3% del PIL (per una spesa di circa 252 miliardi di euro). È importante quindi considerare il potenziale degli Acquisti Verdi Pubblici e privati di beni e servizi come leva di rilancio in chiave green del sistema produttivo e l'evoluzione green degli appalti pubblici. Per raggiungere gli obiettivi ci si propone di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo del 50% di appalti verdi, promuovere la formazione presso le Pubbliche Amministrazioni e gli operatori economici, puntare sulla crescente sensibilizzazione del consumatore per sostenere iniziative di qualificazione green di prodotti; prendere la Città come ambito privilegiato di riferimento con interventi sull'innovazione e la ricerca (smart cities) e la rigenerazione urbana.

3 - Credito e Fiscalità ambientale Risanamento e prevenzione idrogeologica, riqualificazione dei centri storici, ristrutturazione energetica nell'edilizia, trasporti urbani, rifiuti

sono alcuni settori che hanno bisogno di capitali con ritorni a lungo termine. Proposte: riformulare il mix di strumenti fiscali di competenza nazionale/regionale e/o comunale, viluppare forme di fiscalità proporzionali all'effettivo sfruttamento delle risorse ambientali ed energetiche; intervenire sulla disciplina del rapporto tra Enti Locali, attivare nuovi strumenti e prodotti finanziari.

4 - Sviluppo di partnership pubblico-privato

Le proposte prevedono di dare impulso a livello nazionale per la trasformazione dei distretti industriali in eco-distretti; di stabilire e incentivare forme di partecipazione pubblica private che facilitino la ricerca e lo sviluppo di innovazione green; di sostenere attività specifiche per la valorizzazione dei prodotti italiani anche sotto il profilo della qualificazione ambientale.

5 - Tutela e valorizzazione dei territori

La green economy comprende anche le azioni e strumenti rivolte a tutelare e valorizzare i territori, le aree naturali e gli ecosistemi, a prevenire il dissesto idrogeologico.

Via libera a CasaClima R

La nuova categoria verrà introdotta appena saranno pronte le linee guida per la sua applicazione, "passaggio che verrà completato nel più breve tempo possibile".

Per la categoria CasaClima R: si tratta di una classe ad hoc, elaborata per il risanamento energetico di vecchi edifici. Sino ad oggi il bonus cubatura veniva concesso solo se dopo i lavori si arrivava a raggiungere la classe CasaClima C. Ma per alcuni edifici, ciò avrebbe comportato degli interventi troppo invasivi. È stato deciso che il bonus verrà concesso anche a chi dimostrerà di aver fatto tutto quanto era possibile, dal punto di vista tecnico, per ridurre al massimo il consumo energetico.

Da Isover Saint-Gobain arriva il nuovo tetto scaccia-insetti e volatili

Si chiama SyntoDefense ed è uno speciale telo sottotegola che assicura una difesa dagli ospiti sgraditi delle case: zanzare, insetti e volatili

Repellenti, bat-box, rimedi naturali. La lotta a zanzare e altri insetti infestanti che soprattutto nei mesi estivi affligge milioni di italiani non conosce tregua, ma grazie ad una novità in arrivo sul mercato, potrebbe avere d'ora in poi anche un altro, silenzioso e potente alleato: il tetto delle nostre case.

L'innovazione tecnica arriva da Bituver, marchio di Isover Saint-Gobain, che ha messo a punto SyntoDefense, uno speciale telo sottotegola tri-strato per tetti a falda ventilati che, oltre a garantire performance al top di protezione delle copertu-

re, traspirabilità, impermeabilità e resistenza meccanica, si propone come efficace repellente di insetti e volatili, grazie ad uno speciale trattamento a cui è sottoposto in fase di produzione certificato da organismi internazionali. Dall'operazione "Desert Storm" al tetto di casa l'innovativo telo sottotegola SyntoDefense deriva dalla ricerca nel campo tessile abbigliamento. La prima applicazione dello speciale trattamento è stata sviluppata in Australia su richiesta dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dal Global Fund e dall'Unicef per combattere la malaria e le malattie portate da-



gli insetti nel continente africano. La stessa soluzione è stata poi utilizzata dagli USA per i militari sul campo nell'operazione "Desert Storm". Lo speciale additivo è in grado di risultare repellente per gli insetti quanto basta da evitare una loro presenza insistente sui vestiti e, a maggior ragione, scongiurare la deposizione di uova in risvolti e fessure. Bituver porta questa esperienza nel mondo delle costruzioni, con un telo sottotegola che unisce l'efficacia delle membrane traspiranti con i benefici di questo speciale additivo.

Tetti, pied-à-terre per troppi insetti. Più spesso di quanto non si creda i tetti delle case sono meta di ospiti indesiderati. Prima ancora di proteggere gli edifici dalle intemperie e dal sole, possono infatti diventare riparo di zanzare, api, vespe, insetti di al-

tro genere e nido di piccioni ed altri volatili. Una convivenza spesso problematica, con conseguenze per l'igiene della famiglia residente nell'abitazione che possono diffondersi in tutti gli ambienti interni. Il recupero di mansarde e sottotetti tra l'altro è sempre più diffuso e vantaggioso, rendendo di fatto i tetti parti integranti delle case, ma non sempre vivibili con l'adeguato comfort abitativo, anche a causa di insetti e volatili.

Nemico di insetti e volatili, amico dell'uomo e dell'ambiente SyntoDefense si è già dimostrato efficace come anti-zanzare, anti-insetti, anti-muffe, anti-funghi e alghe, anti-acari e per il controllo volatili. È però anche un materiale ecosostenibile, a misura di residenti e ambienti.

Green Economy 2014-2020

La Regione Emilia Romagna sta coinvolgendo gli stakeholder del territorio in un percorso di consultazione, per consentire alla comunità di confrontarsi in vista della definizione dei nuovi programmi operativi

S'è svolto a Bologna un workshop sui temi della sostenibilità energetica nella nuova programmazione europea. L'incontro ha proposto una riflessione sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione dei fondi europei per promuovere la crescita del sistema economico e produttivo, partendo dai temi dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili, dello sviluppo di un'economia a basse emissioni.

Infatti, la programmazione dei fondi Fesr 2014-2020 si focalizzerà in gran parte su green economy e sostenibilità.

Le leve di sviluppo per fare green economy sono sostanzialmente racchiuse in due ambiti d'azione. Da un lato gli strumenti e le politiche a disposizione del settore pubblico, a cominciare dal patrimonio edilizio e impiantistico, passando per consumi e appalti verdi, pianificazione energetica e anche per il Patto dei sindaci.

Dall'altro lato, si punta al privato dove, allo sviluppo delle rinnovabili si affiancano efficientamento energetico e innovazione di prodotto e di processo, qualificazione del prodotto, recupero e riutilizzo degli scarti e delle materie prime, sostegno all'avvio di filiere green.



L' ITALIAN TECHNOLOGY SI METTE IN MOSTRA

Moreschi: chiusure industriali. Da quarant'anni si occupa di progettare, produrre ed installare a regola d'arte porte e portoni. Una presenza importante in mostra tra le eccellenze del made in Italy. Moreschi ha sempre la soluzione giusta per le esigenze della vostra azienda.



VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO: www.moreschisrl.it

MORESCHI s.r.l. Arzago D'Adda - Italy Tel. +39 0363 87791

Termosolaio di Bioisotherm per la realizzazione di due torri a Borgomanero

Si tratta di un complesso abitativo innovativo. Particolarmente interessanti gli impalcanti che dividono i vari piani delle due torri: si è scelto di realizzare i solai con pannelli-cassero Termosolaio



Tower è il nuovo complesso abitativo e per il terziario costituito da due nuclei a torre dal design innovativo. All'interno del complesso, che sorge sull'ex area "Sampa", in via G. Matteotti, 28 a soli 650 metri dalla piazza centrale di Borgomanero (NO), si sono costruiti due edifici a forma circolare di otto piani fuori terra cadauno. Si è scelto di realizzare i solai con pannelli-cassero Termosolaio della BIOISOTHERM S.r.l.. La scelta si è rivelata ottimale per i seguenti motivi: - la LEGGEREZZA dei pannelli, grazie alla mater prima con cui sono stampati, il polistirene espanso appunto; - questo ha permesso un notevole RISPARMIO DEI TEMPI DI MOVIMENTAZIONE E POSA. - la tecnologia di produzione di cui dispone la BIOISOTHERM S.r.l. ha permesso di fornire pannelli Termosolaio a misura con TAGLI DIAGONALI AD ANGOLO VARIABILE che

ha permesso di sagomare perfettamente la forma arrotondata del piano dovuta al profilo cilindrico delle torri; - si è limitato anche l'uso del banchinaggio inferiore, quindi un dispendio minore di tavole e puntelli, grazie ALL'AUTOPORTANZA DEI PANNELLI IN PRIMA FASE (fino alla maturazione del getto - un particolare vantaggio dal punto di vista strutturale, in quanto il peso proprio del solaio (circa 100 Kg/mq inferiore rispetto ai solai tradizionali) ha permesso di ridurre le masse sismiche in corrispondenza dei vari piani, favorendo in questo modo il comportamento sismico dell'edificio; - ulteriore vantaggio, L'ISOLAMENTO TERMICO di ogni impalcato, dovuto sia al pannello stesso dotato di fondello isolante anche sotto il travetto, sia all'isolamento delle travi realizzato ponendo inferiormente delle lastre isolanti in eps dello stesso spessore del fondello isolante.

CAME offre protezione e sicurezza a tutta la casa con la centrale radio wireless Ermet

Il nuovo dispositivo consente di realizzare un impianto antintrusione esistente con grande flessibilità, senza richiedere opere murarie

Came offre a tutta la casa sicurezza e protezione da possibili intrusioni con la nuova centrale radio wireless Ermet.

Il dispositivo, costituito da una tastiera con tasti a sfioramento, da un comunicatore telefonico, da una sirena interna e da un lettore di chiave elettronica, consente di salvaguardare l'abitazione da possibili intrusioni e di avvisare, in caso di pericolo, le forze dell'ordine.

Con Ermet, è possibile controllare e gestire il sistema antintrusione in modo completamente innovativo garantendo la massima connettività dell'impianto con il sistema domotico Hei di Came. Queste nuove funzioni di controllo evolu-

to rendono il sistema antintrusione parte integrante di un progetto domotico all'avanguardia, in grado di garantire sicurezza e massimo controllo dei dispositivi collegati. In caso di allarme intrusione sarà possibile impostare uno scenario che prevede, ad esempio, l'accensione delle luci del giardino oppure lo spegnimento del sistema di termoregolazione all'apertura di una finestra protetta dal sistema di allarme.

Il sistema di sicurezza permette, infatti, di controllare ogni accesso e ogni locale dell'abitazione, di avvisare in caso di allarme precisi recapiti telefonici indicati dal padrone di casa e controllare le varie funzioni da remoto, tramite semplici SMS.

La centrale Ermet è stata progettata per dialogare con i dispositivi di protezione della casa attraverso segnali radio.



IPS
Distributore CLESTRA

Clean room
Pareti mobili
Pavimenti sopraelevati
Controsoffitti
Pareti per sale operatorie
Smaltimento pareti e controsoffitti



Via S. Giorgio, 2
20015 Parabiago (MI)
Tel: 0331 495201
Fax: 0331 494383
www.ipsclestra.com
info@ipsclestra.com

Novità e opportunità nel settore termico

di Giuseppe Gargaro, Presidente Assista



Alla luce delle direttive emanate dall'Unione Europea e dei recenti provvedimenti nazionali, nel settore impiantistico si sta assistendo ad una completa revisione del sistema normativo di riferimento in materia di efficienza energetica.

Lo scorso 5 giugno è stato pubblicato il decreto legge n. 63, che reca disposizioni urgenti per il recepimento dell'ormai nota Direttiva 31, relativa alla prestazione energetica nell'edilizia, il cui testo contiene anche la proroga degli incentivi fiscali relativi alle ristrutturazioni e agli interventi di efficientamento energetico del sistema edificio-impianto.

Per conoscere i nuovi requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici nuovi o ristrutturati, che

saranno determinati attraverso "l'edificio di riferimento" in funzione della tipologia edilizia e delle fasce climatiche, dovremo attendere l'emanazione dei successivi decreti attuativi, ma nel frattempo la norma ha già stabilito delle prime importanti deadline.

A partire dal 31 dicembre 2018, infatti, gli edifici pubblici di nuova costruzione, inclusi quelli scolastici, dovranno essere "edifici ad energia quasi zero" ossia "edifici il cui fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo sarà coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili". La stessa prescrizione sarà estesa a tutti i nuovi edifici a partire dal 1° gennaio 2021.

In materia di impianti termici, poi, lo scorso 12 luglio è entrato in vigore il DPR 16 aprile 2013 n. 74 che sostituisce il precedente 412 del '93. Attra-

verso tale provvedimento, che ci ha permesso di evitare il deferimento alla Corte di Giustizia europea per i ripetuti ritardi dell'Italia nell'attuazione della Direttiva 91 prima e della Direttiva 31 dopo, viene finalmente introdotto un sistema di controlli anche per gli impianti di climatizzazione estiva.

Tra le altre novità, la previsione, per gli impianti invernali ed estivi fino a 100 kW, di un accertamento documentale del rapporto di efficienza energetica, rilasciato dal manutentore che sostituisce l'ispezione in campo da parte dell'ente locale:

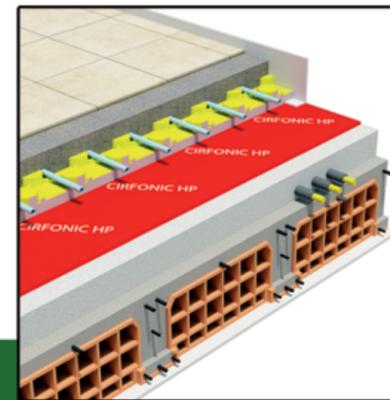
Architetti: pubblicato il Regolamento per l'aggiornamento professionale continuo

Il Cnappc ha messo a punto una piattaforma telematica che permette la gestione e l'erogazione di qualsiasi tipologia formativa prevista dalle norme di riferimento o richiesta dagli iscritti

La riforma della professione ha introdotto anche l'obbligo per gli architetti della formazione permanente, ovvero l'acquisizione di crediti formativi obbligatori annuali. Il Consiglio Nazionale degli Architetti ha messo a punto una piattaforma telematica che permette la gestione e l'erogazione di qualsiasi tipologia formativa prevista dalle norme di riferimento o richiesta dagli iscritti.

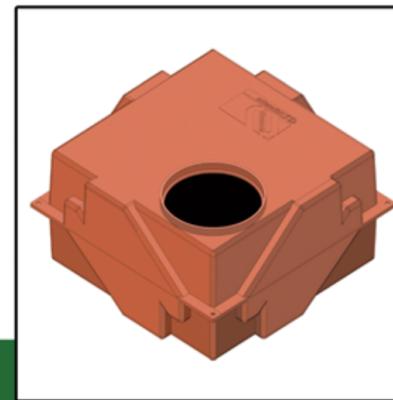
Una metodologia didattica che offre la possibilità di erogare formazione a distanza, elettronicamente attraverso internet o reti intranet.

CIR Edilacustica SILENZIO QUALITA' DI VITA



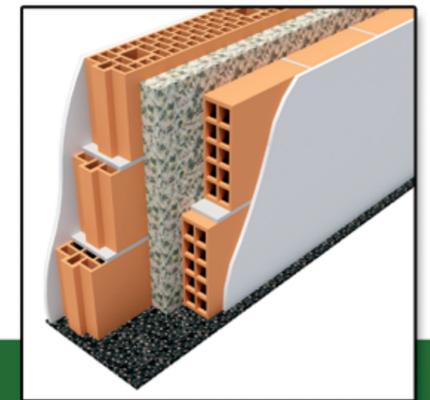
CIRFONIC HP

Isolante acustico per solai in agglomerato di poliuretano espanso flessibile riciclato



TORNADO®

Presenza d'aria silente ad elevato isolamento acustico per la ventilazione e aerazione dei locali



CIRFONIC 01

Isolante termoacustico per divisori in agglomerato di poliuretano espanso riciclato

CIR Edilacustica S.r.l. Via Molino Rosso, 3/A - 40026 Imola (BO) tel: +39.0542.621422 - fax: +39.0542.621445
per maggiori informazioni visita il nuovo sito internet : [www.cir-edilacustica .it](http://www.cir-edilacustica.it)

key Energy al via il primo "coordinamento della cogenerazione" made in Italy

Nasce a Rimini il primo "Coordinamento della cogenerazione" made in Italy. Lo hanno costituito tre associazioni - Cib (Comitato italiano biogas e gassificazione), Cogena (Associazione italiana per la promozione della cogenerazione), e Italcogen (Associazione dei produttori e distributori di impianti di cogenerazione) che rappresentano insieme oltre cinquecento aziende. Le rispettive delegazioni si sono incontrate a Rimini Fiera per avviare i lavori del tavolo tecnico che porrà al centro dell'attenzione il sostegno e la promozione dell'efficienza energetica.

A questo proposito i partecipanti al tavolo hanno espresso l'importanza di un più vigoroso sostegno allo sviluppo dei Sistemi di Utenza.

Tra gli obiettivi del coordinamento è scaturita anche l'esigenza di elaborare un Position paper di settore che

Parte da Rimini il nuovo fronte comune tecnologico, scientifico e di mercato: grazie a Cib, Cogena e Italcogen, oltre cinquecento imprese italiane lavoreranno insieme per l'efficienza energetica

possa rispondere ai principali quesiti degli operatori. Dall'incontro - che si è tenuto presso gli uffici del quartiere fieristico riminese, dove dal 6 al 9 novembre prossimi si terrà Key Energy, il salone internazionale per l'energia e la mobilità sostenibili in contemporanea con Ecomondo, presenti molte delle aziende del settore cogenerazione - è emersa l'esigenza di avviare una collaborazione tecnologica e scientifica nella consapevolezza di poter offrire non solo uno strumento di tutela per le imprese, ma anche di poter delineare una visione di strategia energetica più sostenibile per il futuro del nostro Paese.

"Sono oggi più che mai convinto - ha rilevato il presidente di Cogena Pierluigi Corsini - che il tavolo di consultazione e coordinamento con il CIB e con Italcogen ci consentirà di offrire un contributo sempre maggiore di idee e stimoli, garantendo, tra l'altro, agli interlocutori istituzionali un importante supporto decisionale". Per Angelo Baronchelli vicepresidente di CIB Consorzio Italiano Biogas "Questo incontro ha esteso le nostre prospettive, fornendoci un'idea d'insieme che superi il momento attuale del settore e dell'intera economia creando una prospettiva di crescita per il settore industriale ed agricolo".

"Sono stati mossi i primi passi di un cammino - ha commentato Silvio Rudy Stella presidente di Italcogen - per la promozione della cogenerazione distribuita, che ha un ruolo importante nel panorama energetico nazionale come traino per gli investimenti e l'uscita dalla crisi.

Si tratta infatti di energia che costa meno, attrae investimenti e crea occupazione professionale". Giorgio Cavagnera (vice presidente di Cogena) che, come Baronchelli, oggi rappresentava il mondo degli imprenditori, ha infine sottolineato come il mondo imprenditoriale con questo incontro "dia oggi un segnale forte di cooperazione per lo sviluppo del settore della cogenerazione".

Gli impianti di cogenerazione, a gas naturale, biogas, biomasse ecc., installati (dati 2012) si aggirano sui 10 mila MW, ma il vero potenziale è doppio, assicurano gli esperti. Inoltre, secondo un recente studio condotto dall'Eea, l'Agenzia europea per l'ambiente, nel 2020 l'Italia sarà uno dei paesi europei più ricchi di bioenergia, insieme a Francia, Germania, Spagna, Polonia e Romania. Nel biogas già oggi siamo al secondo posto in Europa dietro la Germania con una filiera attiva di circa mille impianti.

Dal portale GuidaEnergia.it e dal magazine multimediale ComunicareEnergia



Il prossimo numero
SPECIALE BIOGAS
Ottobre 2013

**BIOGAS
BIOENERGIE**

Attualità
approfondimenti
prodotti e servizi

visibile su
www.comunicareenergia.com

"PAPINI ASCENSORI SRL" ascensori ed elevatori all'insegna dell'alta tecnologia

Ricerca tecnologica, sicurezza, qualità e servizio sono i cardini della strategia e dell'azione della "Papini Ascensori Srl".

Attiva da oltre 30 anni, la "PAPINI ASCENSORI srl" opera sul territorio della Provincia di Varese e delle province limitrofe nel settore della manutenzione, del montaggio e della riparazione di ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, servoscale per disabili.

La vasta esperienza operativa ed il know how acquisito permettono

alla "PAPINI ASCENSORI srl" di posizionarsi come un'Azienda altamente qualificata e come punto di riferimento per il comparto per ogni realizzazione riguardante edifici privati, strutture industriali e commerciali e strutture di Enti pubblici.

"PAPINI ASCENSORI srl" offre per tutte le realizzazioni un supporto completo e di massima affidabilità

sia nella fase di consulenza e di progettazione, sia nella fase esecutiva con proposte tecnologiche e realizzative di altissimo livello e qualità, sia nella fase della manutenzione con programmi di assistenza tecnica e di pronto intervento estremamente puntuali e tempestivi.

"PAPINI ASCENSORI srl" è dunque il partner ideale anche per

Progettisti e Imprese Edili a cui è in grado di proporre un servizio completo e "chiavi in mano", con le tecnologie più affidabili ed innovative che il mercato oggi offre, e con la solidità e la sicurezza che derivano dalla posizione di leadership raggiunta.

"PAPINI ASCENSORI srl" produce inoltre: ascensori per disabili, montacarichi, servoscale.



Sicurezza e alta tecnologia

PAPINI ASCENSORI SRL

ASCENSORI
PIATTAFORME ELEVATRICI
MONTACARICHI



RILEVAZIONE
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
COLLAUDO
MANUTENZIONE



Un programma di convegni e seminari di assoluto valore

La riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la trasformazione delle città italiane in Smart City saranno i temi in primo piano trattati nell'ambito di Convegni e seminari.

Specifiche iniziative saranno realizzate dai principali Enti di certificazione (GCB Italia, Casa Clima Network, Gruppo Passive House Italia), dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), dall'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) con il coinvolgimento degli Ordini professionali del centro-nord Italia. Per far fronte alla massiccia presenza di pubblico (oltre 2.000 sono stati gli iscritti agli incontri nel 2013) saranno allestite tre sale convegni.



Foto: FUTURE BUILD 2013 - Sala Saint-Gobain

Il Comitato Scientifico di Future Build

Per l'attività convegnistica, seminariale e consulenziale Future Build può contare sull'apporto di un Comitato Scientifico costituito da esperti di indiscusso valore.

Presidente del Comitato è ANDREA RINALDI, Direttore Centro Ricerche Architettura Energia, Università degli Studi di Ferrara.

Ne fanno parte:

- **ANDREA BOERI**, Università degli Studi di Bologna;
 - **MAURO CARRETTI**, Studio Alfa;
 - **GUNTHER GANTJOLER**, TBZ- Gruppo Passive House Italia;
 - **PAOLO GIANDEBIAGGI**, Università degli Studi di Parma;
 - **GABRIELE LOTTICI**, Casa Clima Network;
 - **MARCO MARI**, Vicepresidente GCB Italia;
 - **CARLO QUINTELLI**, Università degli Studi di Parma.
- Coordinatore operativo dei lavori è **OTTAVIO MARGINI** di Keymedia Group



Foto: FUTURE BUILD 2013 - Sala Casalgrande Padana

FUTURE BUILD 2014 l'edilizia sostenibile ritorna a Fiere di Parma con la manifestazione simbolo per innovazione e riqualificazione!

Si terrà dal 13 al 16 febbraio 2014 a Fiere di Parma, la seconda edizione di "Future Build - Salone della Sostenibilità". Forte della positiva esperienza della prima edizione, la manifestazione si ripresenterà nel 2014 puntando ad un deciso consolidamento e presentando molteplici nuove iniziative. Obiettivo della manifestazione è creare opportunità di lavoro per imprese e progettisti. Riqualificazione energetica degli edifici e "Smart City" sono i temi in primo piano. La manifestazione vuole essere una vetrina per presentare nuovi prodotti e sistemi costruttivi. Saranno 4 giorni di particolare in-

tensità dove gli attori di tutta la filiera del sistema delle costruzioni avranno l'opportunità di confrontarsi e creare opportunità di collaborazione. Il rilancio dell'edilizia è un "tassello" fondamentale per la ripresa economica e per questo il Governo ha deciso di stabilizzare dal 2014 le agevolazioni fiscali per la casa. Le città italiane si preparano poi all'appuntamento, ormai prossimo, con i fondi europei 2014-2020. Al via i nuovi programmi integrati di sviluppo urbano. I regolamenti chiedono che i fondi dei piani integrati urbani siano indirizzati principalmente per interventi sull'innovazione in aree urbane quali: smart cities, efficienza energetica, fonti



Foto: FUTURE BUILD 2013 - Auditorium Sala dei Trecento

energetiche sostenibili, e mobilità. Si tratta, in un momento di grave crisi, di un'importante opportunità per il rilancio delle città italiane e per le imprese del settore. Vi è quindi l'auspicio e la possibilità che gli Enti pubblici coinvolti possano innovare nelle procedure di partecipazione coinvolgendo le imprese più innovative per progettare e costruire insieme a loro le città del futuro. Hanno già confermato il patrocinio alla manifestazione gli Enti istituzionali e tecnico-scientifici già presenti lo scorso anno ed a questi altri se ne sono aggiunti.

FUTURE BUILD
EXPO 2014
SALONE DELLA SOSTENIBILITÀ

**PROGETTARE
SMART CITY:
Dalle parole ai fatti**

13/16 FEBBRAIO 2014
FIERE di PARMA CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE Banca Ufficiale Fiere di Parma



per info:

www.futurebuild.it

PATROCINI ISTITUZIONALI



PATROCINI TECNICO SCIENTIFICI



SPONSOR



PARTNER



Le principali case produttrici presenti alla manifestazione

Il Quartiere Fieristico di Parma, sede di importanti manifestazioni quali Cibus e Salone del Camper, ospiterà nel prossimo mese di Febbraio la seconda edizione di Future Build - Salone della Sostenibilità. Le più importanti aziende italiane porteranno in mostra le ultime novità in tema di materiali e tecnologie costruttive: il tutto all'insegna dell'efficienza energetica, del comfort e del benessere. Tra i settori maggiormente rappresentati citiamo: - Impianti di climatizzazione: saranno presentati sistemi energetici "integrati", che utilizzano più fonti di energia. - Sistemi di isolamento termico, a cappotto e facciate ventilate: in mostra le tecnologie finalizzate alla protezione termica per la riqualifi-

cazione energetica dell'involucro. - Infixi e i serramenti: le nuove finestre con elevate prestazioni relativamente all'isolamento termico, alla permeabilità all'aria, alla tenuta all'acqua, alla resistenza al vento, ai dispositivi di sicurezza. - Abitazioni Prefabbricate: in fiera una vasta presenza di imprese che realizzano case prefabbricate, settore in forte espansione. - Blocchi per Involucro: presenti diverse tipologie di blocchi ad alta capacità isolante ed antisismica. - Isolamento termico: molteplici le tipologie esposte, ognuna delle quali con proprie caratteristiche; dalla lana di roccia al polistirene espanso, dal polistirene estruso alle fibre di vetro, legno ecc..



URSA NUOVO SPONSOR DI FUTURE BUILD

Ursa Italia annuncia la sua presenza alla manifestazione con una vetrina espositiva dell'intera gamma di prodotti e altri strumenti finalizzati a rafforzare il ruolo di primissimo piano tra i player dell'innovazione costruttiva.



PREFA CONFERMA LA PROPRIA PARTECIPAZIONE A FUTURE BUILD

PREFA, azienda di riferimento nel settore delle coperture e rivestimenti per facciate in alluminio, ha confermato la propria presenza alla manifestazione.



VELUX SOSTIENE FUTURE BUILD

VELUX, uno dei marchi più conosciuti nel settore dei materiali per l'edilizia, conferma anche per l'edizione 2014 la propria adesione alla manifestazione.



ISOTEX TRA GLI SPONSOR DI FUTUREBUILD 2014

ISOTEX è il sistema costruttivo nato in Germania più di 60 anni fa ed introdotto in Italia dall'azienda C&P Costruzioni srl, oggi leader a livello Europeo di settore.



RUBNER HAUS CONFERMA LA PROPRIA ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE

RUBNER HAUS, storica impresa altoatesina produttrice di case in legno sarà presente alla prossima edizione di FutureBuild.

Tanti sono i progetti messi in campo dall'azienda. Rubner è infatti oggi l'unica realtà, a livello europeo, ad offrire quattro differenti soluzioni costruttive per soddisfare con flessibilità qualsiasi richiesta: Blockhaus per case in legno massiccio, Residenz per case in pannelli con struttura portante in legno a traliccio, Casablanca per case in legno massiccio intonacato e soligno per case 100% BIO prive di collanti e parti in ferro.

EDILCEMENTI CARBON ANTONIO

Tradizione, competenza, innovazione e consulenza completa

Forte di una storia lunga più di mezzo secolo, Edilcementi Carbon Antonio è oggi un'azienda leader nel settore dei manufatti in cemento, con una produzione diversificata nei vari settori di applicazione. Produce, infatti, elementi in cemento per edilizia civile e industriale, arredo urbano, arredo giardino, complementi per l'arredo e prodotti a disegno e misura.

Edilcementi di Carbon Antonio è in grado di produrre realizzazioni su misura e a disegno personalizzando ogni dettaglio o richiesta del cliente con finiture a scelta; per esigenze di decorazione, di arredo e di allestimento vengono realizzati anche oggetti in polistirolo sagomato.

La grande esperienza acquisita permette a Edilcementi Carbon Antonio di fornire prodotti di alta qualità elaborati da uno staff tecnico di grande livello che applica le più innovative tecniche costruttive ed applicative alla grandissima conoscenza dei materiali impiegati.

Oltre a tutti i tradizionali manufatti in cemento realizzati nelle più diverse finiture, Edilcementi Carbon Antonio realizza, con materie prime certificate, in particolare, fioriere a misura e a disegno con finitura a scelta, parapetti-balconi con fioriere, vetrocementi, scale elicoidali, elementi di architettura di interni come top per cucine e per bagni, taglio e sagomatura di elementi in polistirolo.

Edilcementi Carbon Antonio è in grado di illustrare compiutamente la qualità e la molteplicità della propria produzione nella storica sede di Besnate (VA) in Via Libertà 54.



DOVE ARCHITETTURA E DESIGN PRENDONO FORMA



EDILCEMENTI CARBON ANTONIO

Via Libertà, 54 - 21010 - Besnate (VA)

T: +39-0331-273431 - F: 0331-1817859 - C: +39-340-1285020 - E: eca@edilcementi.

Torna **Progetto Fuoco**: dal 19 al 23 febbraio a Verona

Torna Progetto Fuoco, la biennale internazionale leader per le tecnologie che utilizzano fonti alternative e rinnovabili come il legno e i suoi derivati.

La manifestazione, l'unica al mondo attrezzata per mostrare stufe, camini e caldaie funzionanti oltre a cucine e forni a legna, termo-cucine, barbecue, accessori per caminetti, legna, pellet, tronchetti, mattonelle, accendi-fuoco, prodotti per la pulizia, software e sistemi di controllo e molto altro, si svolgerà a Verona dal 19 al 23 febbraio 2014.

Progetto Fuoco illustrerà la capacità di innovazione delle aziende del settore che hanno integrato lo sviluppo tecnologico con il design, un approccio che accresce l'interesse da parte dei mercati esteri.

I maggiori produttori del comparto hanno già confermato la partecipazione alla manifestazione che oltre al consueto pubblico composto da

operatori professionali, progettisti, tecnici e imprenditori attesi da tutta Europa e da diversi Paesi extra-europei, accoglierà anche i rappresentanti di Giappone, Cina e USA, paesi in cui si va aprendo una nuova sensibilità all'utilizzo delle energie alternative e che hanno manifestato interesse per la fiera.

Si annunciano numerosi anche i consumatori finali, attenti alle alternative offerte dal legno come combustibile rinnovabile, pulito ed economico.

L'edizione 2014 di Progetto Fuoco promuoverà l'approfondimento dello sviluppo tecnologico del settore attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e workshop a cui parteciperanno le stesse aziende espositrici e gli esperti del settore: si preannuncia particolarmente ricco il programma convegnistico legato alla collaborazione con Aiel (Associazione italiana energie agroforestali). (G.B.)

Info: www.progettofuoco.com



Design • Tecnologia • Biomasse

19 - 23 Febbraio 2014

PROGETTO FUOCO®

La più importante mostra internazionale di caminetti, stufe, caldaie ed impianti a legna e pellet

Fiera di Verona

Orario: 9.00 - 18.00

www.progettofuoco.com

INFO: **PIEMMETI S.P.A.** • Tel. +39 049.8753730 - Fax +39 049.8756113
info@piemmetispa.com



ISOTEC: una famiglia di prodotti per edifici energeticamente efficienti

Brianza Plastica

Il pannello termoisolante ISOTEC di Brianza Plastica, per tetti a falde, è costituito da un'anima in poliuretano espanso rigido, materiale isolante che garantisce le migliori prestazioni.

Grazie al termoisolamento e alla microventilazione sottotegola, ottenuta grazie al correntino di acciaio di cui è dotato, e su cui si agganciano le tegole, consente di ottenere un considerevole risparmio sulle spese di riscaldamento, fino a circa il 50%.

È disponibile anche nella versione ISOTEC XL, con correntino di acciaio maggiorato che assicura una ventilazione pari a oltre 200 cmq/m di gronda., e ISOTEC XL Plus, dotato di guarnizione in PVC che incremen-

ta la resistenza alle eventuali infiltrazioni accidentali dovute a rotture del manto di copertura in laterizio. Pensato invece per l'involucro esterno dell'edificio, c'è ISOTEC PARETE, un sistema termoisolante per faccia-

te ventilate che, in un'unica soluzione tecnica, crea un cappotto esterno termoisolante continuo e omogeneo e una struttura di supporto per la finitura esterna di rivestimento. ISOTEC è un prodotto mappato e



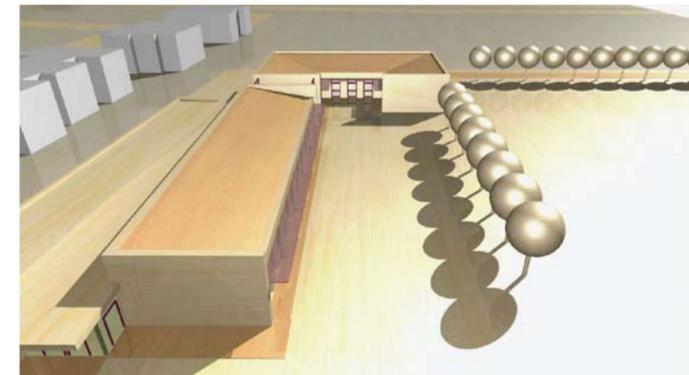
classificato secondo i criteri LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design). Per aggiornamenti sui prodotti: www.brianzaplastica.it

La misura armata POROTON® nella ricostruzione in Emilia

Proprio nel settore dell'edilizia pubblica, il Consorzio POROTON® Italia segnala un caso molto interessante di ricostruzione di un edificio scolastico a San Giacomo delle Segnate (MN) realizzato in muratura armata POROTON® (laterizi P62/30 di Cis Edil) in soli 180 giorni.

Grazie alla solidarietà del Giornale di Brescia e della Fondazione Comunità Bresciana, i lavori per la nuova scuola per l'infanzia "Brixia Fidelis" sono iniziati a metà marzo 2013 e sono appena stati ultimati. L'edificio permetterà all'amministrazione locale di fornire ai bambini della zona, fin da subito, una struttura altamente funzionale e sicura.

La muratura armata POROTON® è una tecnologia eccellente in zona sismica: la sua duttilità e resistenza permettono agli edifici di subire elevate deformazioni plastiche e di



dissipare l'energia sprigionata dalle scosse sismiche anche di forte intensità.

La muratura armata consente inoltre al nuovo edificio scolastico di rispondere a tutti i requisiti normativi dal punto di vista dell'isolamento acustico, della resistenza al fuoco e

dell'isolamento termico (la scuola è in classe energetica A). Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: muraturaarmata.com

Per richiedere immagini ad alta definizione scrivere a melissa@crsoft.it

Nella ricostruzione post-sisma in Emilia la muratura armata POROTON® sta giocando un ruolo di rilievo nel campo dell'edilizia civile privata e pubblica.



Tecnologia innovativa per il cantiere evoluto

LA NUOVA SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"

La Segatrice SPH 505 rappresenta una vera innovazione per il cantiere.

È certamente un vero passo in avanti nella gestione del taglio dei laterizi: la segatrice a nastro a tavola mobile "SPH505" permette di eseguire direttamente in cantiere, con rapidità e con estrema precisione, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calcestruzzo cellulare espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/

Cemento e così via. Tutto ciò significa ottimizzare al massimo sia il laterizio sia i tempi di lavoro.

Una nuova tecnologia particolarmente adatta per il "cantiere evoluto".

Certamente si perché l'utilizzo della Segatrice permette una precisione millimetrica nel taglio dei laterizi graduando l'avanzamento della lama con un sistema brevettato. Il risultato del taglio è quindi perfetto e posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze

tecniche richieste.

Ma i vantaggi non si fermano qui.

Infatti a tutto ciò si deve aggiungere l'alta produttività di lavoro che consente la realizzazione di murature con l'immediata disponibilità dei "pezzi" necessari, con grande risparmio nei tempi di esecuzione. Vengono inoltre ridotti drasticamente i quantitativi di scarti e di rifiuti migliorando significativamente la pulizia del cantiere.

Per contatti e informazioni è disponibile il sito www.eurotsc.it



Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati



LA NUOVA SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"

Una vera rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

Tutti i Vantaggi

- ▶ Grande risparmio nei tempi di lavoro e nell'uso dei laterizi
- ▶ Riduzione drastica degli scarti e miglioramento pulizia nel cantiere
- ▶ Limitato impatto sonoro, ridotta emissione di polveri
- ▶ Assoluta sicurezza di utilizzo
- ▶ Ottimizzazione costi e risparmio nei materiali
- ▶ Riduzione dei tempi di lavoro
- ▶ Alta qualità dei risultati



EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016 - Tel. 030 902328 - Fax: 030 9031899

www.eurotsc.it

info@eurotsc.com



Vielle Acustica

Requisiti acustici edifici

VIELLE ACUSTICA s.a.s.

di Luca Volontieri & C.

- Sopralluoghi
- Analisi fonometriche
- Perizie tecniche
- Acustica architettonica
- Rumore esterno
- Clima acustico
- Bonifica acustica
- Rilevazioni vibrazioni ambientali
- Certificazioni energetiche
- Attestazione SOA
- Monitoraggio inquinamento ambientale

Costituita da un pool di professionisti altamente specializzati, associati all'ANIT (Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico ed Acustico) e con pluriennale esperienza che operano nel settore della consulenza e progettazione nell'ambito dell'acustica ambientale e degli edifici (requisiti acustici passivi), rumore e vibrazioni in ambiente di lavoro, vibrazioni su edifici e valutazione del disturbo, ecc.. Vielle Acustica è in grado di fornire servizi tecnico-consulenziali di elevata qualità atti a soddisfare al meglio le esigenze dei propri committenti.

Cosa sono le valutazioni di requisiti acustici passivi degli edifici?

Il rispetto dei "requisiti acustici passivi degli edifici" è un vincolo imposto dall'attuale normativa che deve essere garantito in tutte le nuove costruzioni ed agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento edilizio. Una verifica dei requisiti acustici passivi consiste nel determinare se un edificio di nuova costruzione rispetta specifici valori limite di isolamento dai rumori. In particolare attualmente in Italia sono in vigore i limiti definiti nel DPCM 5-12-1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". Il Decreto definisce le prestazioni che devono possedere gli edifici in merito a:

- Isolamento dai rumori aerei tra differenti unità immobiliari
- Isolamento dai rumori esterni
- Isolamento dai rumori di calpestio
- Isolamento dai rumori di impianti a funzionamento continuo
- Isolamento dai rumori di impianti a funzionamento discontinuo

Al fine del rispetto dei requisiti acustici passivi, la pratica sull'acustica in edilizia prende due strade, progettazione e collaudo.

Progettazione: consiste nel valutare preliminarmente i materiali che verranno utilizzati nelle varie stratigrafie di pareti o pavimentazioni; in pratica si verificano i poteri fonoassorbenti dei prodotti per verificare se sono compatibili tra loro ed eventualmente scegliere quelli più idonei.

Collaudo: una volta ultimata la costruzione si necessita di valutare/collaudo "acusticamente" le abitazioni in conformità al DPCM 5/12/97; in questa fase vengono utilizzate delle attrezzature specifiche al fine di "creare" del rumore in un determinato locale ed effettuare una successiva fase di rilevazione oltre la parete o soletta da collaudare.

Responsabilità in caso di inadempienza del rispetto del DPCM

La responsabilità del non rispetto di tale norme può cadere a cascata tra il progettista, l'impresa edile e la direzione lavori, ..., numerose sentenze di vario grado hanno stabilito che il non rispetto dei requisiti acustici passivi può causare un **deprezzamento superiore al 20%** del valore dell'immobile e i danni pagati sono stati pari a tali somme (Sentenza Tribunale di Torino del 23.04.2007).

Trattamento acustico interno del locale

In caso di disagio acustico provocato da un vicino "troppo rumoroso", è possibile risolvere il problema nel 90% dei casi senza rivoluzionare gli ambienti, ma tramite semplici accorgimenti.

Lo studio dell'acustica di un immobile atto a rispettare i valori di legge non risulta particolarmente oneroso se fatto durante la realizzazione dello stesso, mentre a lavori ultimati diventa più complesso e in alcuni casi infattibile.

Du-Mat

ISOLAMENTI TERMICI

www.dumat-isolamenti.it

ANPE
CONTROLLO
QUALITA'
POLIURETANO
ESPANSO
IN OPERA

Via Piave, 6 - 21040 - Castronno VARESE
Tel./Fax 0332.892.203 - e-mail: isodumat@libero.it

Con un test scientifico esclusivo Wolf Haus dimostra che le case in legno NON bruciano!

Wolf Haus segna un altro passaggio storico nella ricerca scientifica sulle costruzioni prefabbricate in legno.

Con un esclusivo test eseguito all'interno dell'Istituto Europeo sul Legno a Vienna, uno dei più rinomati enti di ricerca del settore in tutta Europa, la Wolf Haus ha sfatato un luogo comune "mitologico" utilizzato dai detrattori della tecnologia delle costruzioni in legno: ha infatti dimostrato oltre ogni ragionevole dubbio che le case in legno hanno **comportamenti meccanici di resistenza agli incendi molto superiori rispetto alle strutture costruite in acciaio e cemento.**

La parete della Wolf Haus è stata sottoposta dal lato interno (quello abitativo) ad un **incendio che ha divampato per 122 minuti, raggiungendo la temperatura di 1075 °C**, praticamente un forno vero e proprio!

Nonostante sia stata sottoposta a queste condizioni estreme, **la parete esterna durante la prova aveva temperature superficiali registrate tra i 14° e i 24° C, e quella dell'aria sempre nell'ambiente**

esterno era di soli 11°C!

Questo dato è molto importante poiché consente, in caso di incendio, ai soccorritori e ai vigili del fuoco di avvicinarsi alla struttura con sicurezza.

All'interno della parte strutturale della parete, che è rimasta assolutamente intatta dopo oltre due ore di incendio, **le temperature registrate si sono attestate tra i 36° e i 56° C**, mentre nella parte più esposta all'incendio verso il lato interno, tra la lastra di masonite e il celenit (la lana di legno cementizzata) **il termometro oscillava tra gli 80° e i 96° C.**

Praticamente, dopo oltre 2 ore di incendio a **1075°C** la parete non ha perso assolutamente le proprietà statiche e meccaniche, e le uniche parti da sostituire sono risultate la doppia lastra di cartongesso interno e quella di celenit. **Tutto il resto era assolutamente intatto!**

Questo test scientifico accresce il valore di sicurezza che può offrire una struttura Wolf Haus, che garantisce il massimo in termini di antisismicità e di resistenza al fuoco, per salvaguardare sempre la vita di chi vive e lavora dentro le nostre strutture.



DESIGN TOUR 2013
Creatività, Sostenibilità e Sicurezza

Vieni a trovarci

SAIE, Bologna

16 al 19 ottobre 2013

Piazza dell'Abitare Domani, Pad. 22

Prenotati al convegno

17 ottobre, ore 10:30

www.wolfhaus.it/designtour

Prova l'esclusivo Simulatore Sismico

MADE, Milano

2 al 5 ottobre 2013

Pad. 2 - Stand A21 / B20



Il Design Sostenibile: progettiamo con creatività!



Dopo il clamoroso successo di pubblico e critica ottenuto al Fuori Salone di Milano con l'opera The View, progettata dall'architetto di fama internazionale Luca Scacchetti e realizzata da Wolf Haus, l'azienda leader nel settore inaugura il Design Tour 2013: una serie di esclusivi convegni dedicati alla flessibilità progettuale e alla creatività nell'architettura sostenibile, che vedranno la partecipazione di prestigiosi professionisti e dei maggiori esperti nel panorama del design contemporaneo.



Wolf Haus, Zona industriale Wolf 1, 39040 Campo di Trens (BZ), Tel. 0472 064000, Fax 0472 064900, mail@wolfssystem.it

wolfhaus.it

Lignius protagonista a Saie 2013

Per la prima volta nel nostro Paese, un enorme spazio dedicato alle tecnologie costruttive in legno e alle applicazioni ad esse dedicate. Previste eccezionali dimostrazioni pratiche



Lignius, l'Associazione Italiana Case Prefabbricate in Legno, che rappresenta l'unico settore in fortissima crescita dell'edilizia, dopo il successo del progetto pilota della scorsa edizione, organizzerà per la prima volta nel nostro Paese durante il Salone di Bologna 2013, un enorme spazio dedicato alle tecnologie costruttive in legno e alle applicazioni ad esse dedicate, dove sia la gente che i professionisti del settore potranno assistere dal vivo ad eccezionali dimostrazioni pratiche delle più innovative tecnologie legate ai temi più attuali: costruire sostenibile, risparmio energetico, benessere abitativo e sicurezza.

Lignius, l'ente italiano di riferimento per quanto riguarda le costruzioni in legno e le migliori pratiche del costruire, gestisce una "piazza" di oltre 2500 metri quadri all'interno del Salone Internazionale dell'Edilizia, nella quale verranno svolte attività esclusive rigorosamente "live" che nessun'altra fiera può vantare.

Toccare con mano e capire come funzionano concretamente tutte le migliori tecnologie per costruire sostenibile e per ristrutturare la propria abitazione: **Lignius metterà a disposizione i migliori esperti del settore per un confronto diretto sia con i professionisti e con le**

imprese, ma anche a disposizione dei visitatori che saranno attratti dalle esclusive dimostrazioni pratiche.

Johann Waldner, presidente di Lignius non svela ancora tutte le iniziative legate all'evento, ma promette: "Il legno rappresenta oggi la migliore risposta non solo alla crisi dell'edilizia ma soprattutto alle esigenze dell'utente, poiché consente di rispondere a tutti i temi più attuali legati al risparmio energetico, alla sostenibilità e alla sicurezza. E al Saie mostreremo concretamente e dal vivo tutte le applicazioni più innovative, che sono oggi in grado

di determinare la rinascita dell'edilizia nel nostro Paese!".

Lignius, l'Associazione Italiana Case Prefabbricate in Legno, raggruppa le forze, le idee e le professionalità delle maggiori aziende del settore, per comunicare meglio e promuovere in maniera più capillare le caratteristiche che rendono questa tecnologia costruttiva ideale non solo per realizzare le migliori abitazioni di carattere moderno e con sistemi innovativi, ma anche uffici, scuole, e strutture pubbliche che vogliono essere all'avanguardia per l'efficienza ed il risparmio energetico e nella sicurezza.

LIGNIUS

Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno

La Piazza dell'abitare domani

Vieni a trovarci al SAIE 2013
Bologna 16-19 Ottobre, Padiglione 22

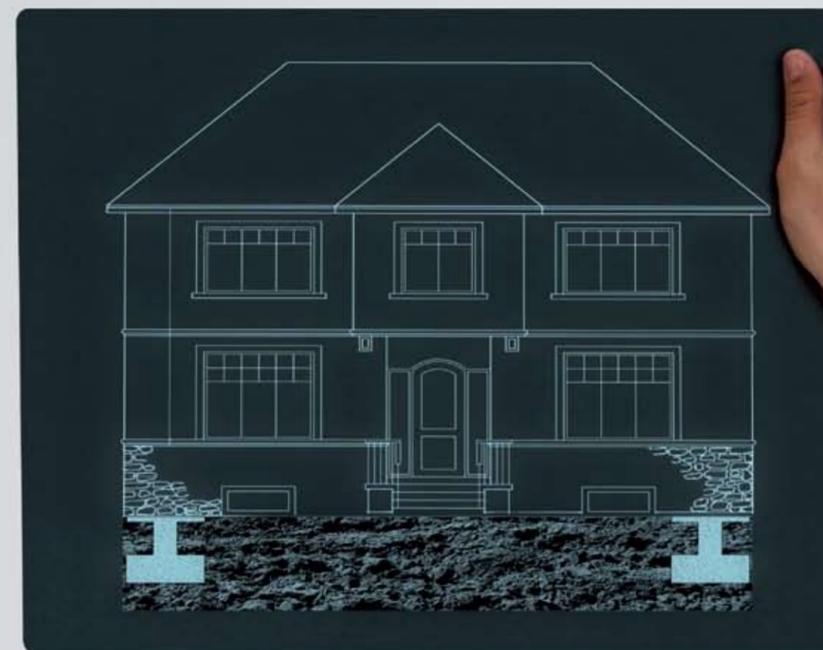
- Laboratori e dimostrazioni dal vivo
- Tavoli tecnici con consulenza gratuita
- Seminari e convegni esclusivi
- Corsi di formazione per tecnici e committenti
- Simulatore sismico unico in Europa

Partecipa anche tu all'evento dell'anno!
In esclusiva per l'Italia all'interno del SAIE 2013, Piazza Abitare Domani sarà il luogo dove toccare con mano le migliori tecnologie innovative, dove poter assistere dal vivo a dimostrazioni uniche sulle più avanzate tecniche costruttive e partecipare a eccezionali laboratori pratici. Piazza Abitare Domani è il punto d'incontro con il futuro del costruire e vivere sostenibile!

Biglietti gratuiti

www.lignius.it/abitaredomani

CREPE, CEDIMENTI? VIENE GEOSEC A FARVI VISITA.



FINO AL 31 DICEMBRE 2013 **50%**
OPPORTUNITÀ DELLA DETRAZIONE FISCALE AL

Vistose crepe nei muri? Potrebbe esserci un cedimento del terreno sotto alle fondazioni. Geosec è specializzata nel consolidamento dei terreni con iniezioni mirate di resine. Un intervento veloce, non invasivo, efficace e rispettoso dell'ambiente. Un procedimento innovativo che non comporta scavi, vibrazioni, né polveri che mette in sicurezza le fondamenta per la stabilità della casa nel tempo.

GEOSEC

Per un sopralluogo o un preventivo gratuito chiamateci subito: 840 222202 - www.geosec.it

ISOTEC®

Il sistema termoisolante sottotegola



Silver Communication

ISOTEC® PARETE

Il sistema termoisolante per facciate ventilate



ISOTEC: IL SISTEMA PER LA COIBENTAZIONE TOTALE DELL'EDIFICIO E LA MASSIMA EFFICIENZA ENERGETICA.

ISOTEC: finalmente un sistema per l'isolamento completo dell'edificio.

Declinato nella versione **ISOTEC standard** o **XL** per l'isolamento sottotegola e **Isotec Parete** specifico per facciate ventilate, il Sistema assicura elevati rendimenti di **isolamento termico** e, grazie alla **ventilazione**, contribuisce a creare un ambiente più salubre e confortevole in tutte le stagioni dell'anno.

In inverno il Sistema Isotec limita drasticamente la dispersione del calore, in estate contiene invece l'innalzamento della temperatura, consentendo la ventilazione sotto l'involucro esterno soggetto a surriscaldamento.



I vantaggi di questa soluzione sono molteplici sia in fase di **costruzione** che di **ristrutturazione**: leggerezza, maneggevolezza, pedonabilità in quota, semplicità di applicazione e flessibilità di utilizzo: Isotec, sia nella sua versione tetto che parete, è abbinabile a tutte le tipologie di tegole e rivestimenti.

Isotec ed Isotec Parete sono classificati secondo i criteri dello standard **LEED®**, in grado quindi di apportare crediti per il raggiungimento della certificazione finale del manufatto edilizio, a riprova del costante impegno di Brianza Plastica nel **costruire in qualità**.

